



Comune di Pordenone



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -
- SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -

DETERMINAZIONE

Oggetto: RISOLUZIONE CONSENSUALE TRA IL COMUNE DI PORDENONE E IL CIGNO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DEL CONTRATTO D'APPALTO PROT. N. 7239/2024 RELATIVO AL SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE, INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO, IN FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ E/O DISAGIO - Unione Europea - Next Generation EU, nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", linea di attività 1.1.1. "Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità cofinanziato da fondi PNRR - CUP B54H22000320006 - CIG 9790934655

N. det. 2025/81

N. cron. 905, in data 24/04/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (omissis)... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli Ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'Ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e

atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6”, sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell’8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dal 01/01/2020 e fino al 31/12/2025;

- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto “Preso d’atto della costituzione dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Noncello e dell’individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell’assetto organizzativo strutturale del SSC”;
- Visti i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022 e n. 118 del 29 dicembre 2023, con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;
- Visti i decreti del Vicesindaco Reggente n. 78 del 19 luglio 2024
- Il Decreto n. 87 del 30/12/2024 del Vicesindaco reggente avente ad oggetto gli incarichi dirigenziali a seguito della nuova struttura organizzativa dell’ente approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 379 del 6 dicembre 2024 – decorrenza dal 1° gennaio 2025, con cui sono state affidate, in continuità con il medesimo incarico già ricoperto, le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l’incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni, alla dott.ssa Rossella Di Marzo;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto “Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;
- Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;
- Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica”, esecutiva ai sensi di legge;
- Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 gennaio 2025, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”, esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto

Premesso che:

- con determinazione n. 1344 del 27/05/2023 si è provveduto ad avviare la procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sopra soglia comunitaria, per l’affidamento del servizio socio educativo domiciliare e territoriale, individuale e/o di gruppo, in favore di minori e famiglie in condizione di vulnerabilità e/o disagio (CIG 9790934655; CUP B54H22000320006) per un periodo di 4 anni, parzialmente finanziato a valere sui fondi dell’Unione Europea - Next Generation

EU, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", linea di attività 1.1.1. "Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità cofinanziato da fondi PNRR, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e sono stati assunti i relativi impegni di spesa;

- con determinazione n. 2160 del 18/08/2023 è stata approvata la graduatoria di gara e aggiudicato il servizio a IL CIGNO Cooperativa sociale Società Cooperativa a r.l., C.F. 01737780401 con sede in Viale Europa 654, Cesena (FC) con avvio in data 20/09/2023 come da verbale Prot. GEN-SP-0-0006980-P-P del 28/09/2023 e contratto di appalto Prot. GEN-SP-0-0007239-P-P del 06/02/2024, precisando che la spesa avrebbe trovato copertura agli impegni assunti con la sopra citata determina n. 2023/1344;

- con contratto prot. n. 7239/P, del 06/02/2024 il servizio di cui trattasi è stato affidato a IL CIGNO Cooperativa sociale Società Cooperativa a r.l., che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per un corrispettivo complessivo massimo stimato per il servizio oggetto dell'appalto pari a 1.807.920,00 €, oltre l'IVA di legge, in base a un corrispettivo orario omnicomprendivo di 24,70 €, oltre IVA di legge;

- la Cooperativa Il Cigno, a seguito di aggiudicazione, ha avviato il servizio educativo nel settembre 2023, recuperando sul mercato tutto il personale educativo ex novo in quanto al momento dell'attivazione del servizio, non ha potuto contare sul passaggio di personale, rimasto in forza presso la cooperativa uscente, come da comunicazione PEC trasmessa, tra l'altro, alla Prefettura e al Comune di Pordenone (prot. n. 72874 DD. 19/09/2023);

Considerato che Il Cigno Cooperativa sociale Società Cooperativa a r.l.:

- ha più volte evidenziato la difficoltà nel reclutamento di personale e in particolare di figure professionali con i titoli di studio previsti dal Capitolato speciale d'appalto, art. 8 - "Personale dell'affidatario del servizio", e precisamente:
 - ❖ diploma di laurea triennale L19 (educatore professionale socio-pedagogico);
 - ❖ qualifica di educatore professionale socio-pedagogico acquisita ai sensi dei commi 597 e 598 della L. 205/2017 così come modificata dall'art. 1 comma 517 e 537 della L. 145/2018;
 - ❖ diploma di laurea abilitante di un corso di laurea della classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione (educatore professionale sociosanitario);
 - ❖ diploma di laurea abilitante nelle classi di laurea magistrale LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM- 85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education;

in ragione di una grave carenza di figure professionali nei profili sopra riportati che ha assunto rilievo in ambito nazionale e che è stata acuita, a livello locale, dalla sentenza del Consiglio di Stato del 31.10.2023, n. 02544/2023 Reg. Ric., che ha vanificato gli sforzi regionali per allargare le maglie nel reclutamento del personale educativo ad altri profili professionali e scongiurare il blocco di diversi servizi sociali alla popolazione (DGR 1213/2022);

- con PEC n. 24930 dd. 25/03/2025 ha rimarcato le problematiche nel reperire le figure professionali necessarie allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto chiedendo di considerare una variazione del contratto rispetto alle prestazioni originariamente pattuite e, nel caso non fosse possibile, di valutare la risoluzione consensuale del contratto d'appalto;

Presupposti di diritto

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici;
- il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Motivazione

Visto la richiesta de Il Cigno, PEC prot. n. 24930 dd. 25/03/2025 e considerato che:

- la difficoltà nel reperire le figure professionali necessarie allo svolgimento del servizio, riscontrata da "Il Cigno" per le cause di cui sopra, non ha consentito e non consente il pieno svolgimento del servizio di cui al contratto sia nel numero di progetti che nella continuità degli interventi, determinando una situazione di criticità rispetto alle disposizioni della magistratura minorile;
- il Contratto di servizio ha incluso la realizzazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastruttura sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", la linea di attività 1.1.1. "Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità (CUP B54H220003200:06) da cui deriva un impegno dell'ATS Noncello alla piena realizzazione dell'investimento 1.1 entro il 31/03/2026;
- la realizzazione degli interventi di contrasto all'allontanamento dei minori dalle famiglie e il supporto alle capacità genitoriali è identificata, inoltre, come un Livello Essenziale delle Prestazioni sociali (LEPS) di cui al Piano sociale 21-23 e pertanto va garantito nell'attuazione degli interventi territoriali;
- la qualità del servizio richiesto presuppone un significativo investimento in formazione e capitalizzazione delle competenze che si realizza nella stabilizzazione di gruppi di lavoro; il turn-over che si è verificato nel servizio per le ragioni sopra esposte non ha permesso e né permette di considerare un aumento della qualità e di standard di servizio adeguati;
- dalla documentazione agli atti e comunicazioni tra la stazione appaltante e "il Cigno" non si profilano possibili sviluppi e/o incrementi del servizio che possano spostare significativamente la realizzazione del servizio dallo stato attuale;

per questi motivi, riconoscendo congiuntamente le considerazioni di cui sopra, tra Il Cigno e la Stazione Appaltante, verbale prot. GEN-SP-0-0008206-P del dd. 28/03/2025 è stata concordata la risoluzione consensuale del contratto di servizio con effetto a far data dal 01/05/2025 e pertanto con erogazione del servizio fino al 30/04/2025;

Riferimenti normativi generali

Visto l'art. 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e

successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

per le motivazioni e alle condizioni in premessa indicati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto della richiesta trasmessa via PEC prot. n. 24930 dd. 25/03/2025, da Il Cigno Cooperativa sociale Società Cooperativa a r.l. con sede legale in Via Europa, 654 – 47521 Cesena (FC), codice fiscale e partita iva 1737780401, aggiudicataria del servizio socio educativo domiciliare e territoriale, individuale e/o di gruppo, in favore di minori e famiglie in condizioni di vulnerabilità e/o disagio;
2. di dare atto che tra la Cooperativa Il Cigno e la Stazione Appaltante, verbale prot. GEN-SP-0-0008206-P del dd. 28/03/2025, è stata concordata la risoluzione consensuale del contratto di servizio con effetto a far data dal 01/05/2025 e pertanto con erogazione del servizio fino al 30/04/2025;
3. di approvare, a tal fine, lo schema fac simile di accordo di rescissione consensuale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di autorizzarne la sottoscrizione;
4. di stabilire in 42.000,00 €, IVA inclusa, l'importo massimo da liquidare a Il Cigno Cooperativa sociale Società Cooperativa a r.l., comprensivo della ritenuta dello 0,5%, per la conclusione del servizio a tutto il mese di aprile 2025 considerata la programmazione del servizio;
5. di precisare che il RUP per la procedura in oggetto è la sottoscritta dott.ssa Rossella Di Marzo;
6. di disporre altresì la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune nella parte riservata all'amministrazione trasparente.

D I C H I A R A

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 38 del 31/01/2025, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che la responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 24 aprile 2025

Il responsabile
ROSSELLA DI MARZO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI MARZO ROSSELLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 24/04/2025 12:43:19